

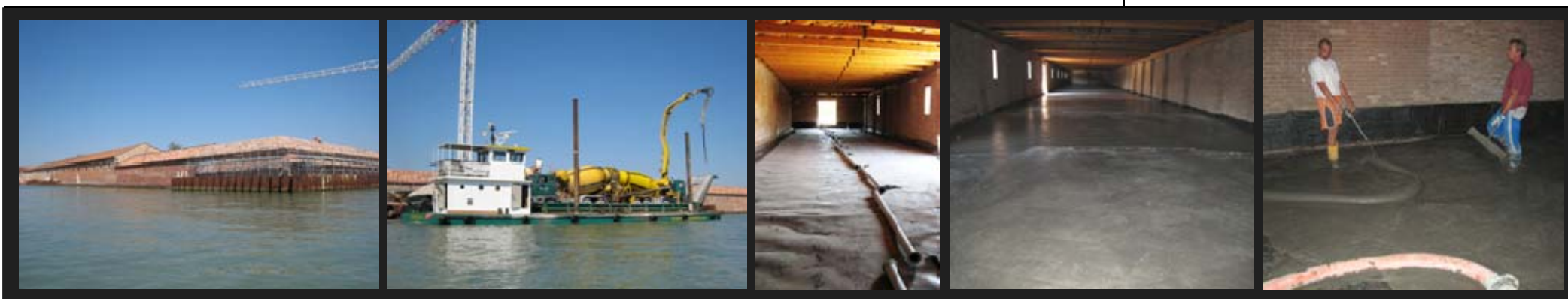
## Pavimentazioni con calcestruzzo fibrorinforzato

### Descrizione dell'edificio

Il complesso del Lazzaretto Vecchio è costituito da una serie di fabbricati che si sono aggiunti e modificati nel corso del tempo, inglobando edifici preesistenti a partire da un monastero dei Padri Eremitani risalente al Trecento. Agli inizi del XV, vi si insedia il primo esempio di ospedale di isolamento dove ricoverare i malati conclamati e le persone con sintomi sospetti di contagio da peste. La struttura viene ulteriormente ampliata nel XVI sec. interrando parte della laguna circostante. Dal 1846 l'isola passa sotto l'autorità militare austriaca, poi a quella italiana fino al 1965. Durante questo periodo vengono realizzati numerosi adeguamenti funzionali alle nuove destinazioni d'uso, oltre alla demolizione di parti consistenti dell'edificato, come due ali del chiostro, la chiesa con il campanile, il parlatorio ed altri edifici, oltre ai lavori di adeguamento per garantire la sicurezza dei depositi di munizioni. Successivamente, il Lazzaretto Vecchio passa al Comune di Venezia e viene praticamente abbandonato subendo anche atti di vandalismo e furti che, oltre allo stato di incuria, ha provocato un rapido degrado dei fabbricati e del muro di cinta, con un diffuso stato di dissesto strutturale e parziali crolli.

Fabbricati nell'isola del  
Lazzaretto Vecchio  
Venezia

### Pavimentazioni interne



### Descrizione dell'intervento

Gli interventi eseguiti si inseriscono in un articolato programma di lavori per il recupero delle isole lagunari, avviato dal Magistrato alle Acque di Venezia a partire dagli anni '90. I lavori di recupero sono iniziati nel 2004 ed hanno previsto interventi di messa in sicurezza, ripristino e restauro conservativo che riguardano le strutture perimetrali e quelle ad esse funzionalmente collegate. Gli interventi consistono da un lato nel recupero statico degli edifici (murature in elevato, fondazioni e coperture) e, dall'altro lato, nel consolidamento del muro perimetrale esterno. In generale, per tutte le lavorazioni si procede, per quanto possibile, conservando e riutilizzando gli elementi e i materiali originari, opportunamente restaurati. Parte integrante dei lavori di recupero è stata anche la serie di interventi per l'adeguamento degli spazi in previsione del loro riutilizzo e delle nuove funzioni cui l'isola potrà essere destinata. In particolare, le pavimentazioni, sono state realizzate con calcestruzzi fibrorinforzati con l'impiego delle fibre sintetiche strutturali Ruredil X Fiber 54 che, non riducendone la consistenza, si prestano quindi ad essere impiegate in quei casi in cui le condizioni di getto sono particolarmente problematiche, come in laguna. La possibilità di sostituire totalmente l'armatura metallica con le fibre sintetiche, inoltre, garantisce una elevata durabilità in ambienti particolarmente aggressivi in termini di rischio di corrosione. La pavimentazione è stata realizzata con uno spessore di 10 cm, un dosaggio di 2 kg di fibre Ruredil X Fiber 54 in un cls di resistenza caratteristica pari a 35 MPa.

### Committente

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Magistrato alle Acque  
Provveditorato alle Opere Pubbliche di Venezia

### Impresa esecutrice

Grandi Lavori Fincosit S.p.A. - Genova

### Anno di esecuzione

2007

### Prodotti impiegati

Ruredil X Fiber 54